

de' suoi costumi. Combattè e colla voce e cogli scritti gli eretici e mantenne la concordia tra i Cattolici. San Gregorio il Grande fu con esso lui legato in istretta amicizia. Morì Eulogio l'anno 607. Egli avea composte diverse opere ascetiche e polemiche, di cui non ci rimangono che alcuni frammenti in Fozio. Onorasi la sua memoria dalla Chiesa il 13 settembre (Pagi).

#### XLII. TEOD. SCRIBONIO *Cattolico.*

607. TEODORO, succedette a sant'Eulogio. La cronica d'Alessandria ci dice ch'egli fu messo a morte l'anno 609 da' suoi nemici, cioè a dire verosimilmente dagli eretici.

ne loro partecipazione, ne furono sdegnati, e crearono un vescovo dal canto loro; locchè produsse nella setta uno scisma.

#### ANASTASIO *Jacobita.*

605. Il prete Anastasio succedette a Damiano. Egli riconciliò i Jacobiti d'Alessandria con quelli d'Oriente, da cui erano separati a motivo del Triteismo di Pietro, patriarca Jacobita d'Antiochia. Egli morì l'anno 614.

#### ANDRONICO *Jacobita.*

614. ANDRONICO, fu sostituito dai Jacobiti al patriarca Anastasio. Egli cessò di vivere l'anno 620 (Renaudot).

#### XLIII. SAN GIOVANNI L'ELEMOSINIERE.

609. GIOVANNI, la cui insigne carità fece cognominare l'Elemosiniere, fu collocato sul Seggio di Alessandria dopo la morte di Teodoro Scribonio. Egli era nativo di Amatunta in Cipro, figlio di Epifanio, governatore dell'isola, ed era stato ammogliato. Rimasto vedovo senza prole, si diede tutto alla cura dei poveri. Fu eletto patriarca suo malgrado. Raddoppiò la sua carità in questo posto eminente, e produsse effetti quasi incredibili. L'anno 613 vennero a cercare un asilo in Egitto gli abitanti di Palestina costretti a fuggire dinanzi a Chosroe padro-